

Questo sito utilizza cookie per funzionare al meglio e in modo sicuro, per offrire funzionalità e per l'analisi del traffico. Sul sito possono inoltre essere presenti cookie di terze parti, non controllati da Esa Srl, che forniscono funzionalità relative ai social media, ad analisi dei dati web o a pubblicità. Queste terze parti potrebbero combinare le informazioni raccolte attraverso i cookie con altre informazioni che hai fornito loro altrove, o che hanno raccolto dal tuo utilizzo dei loro servizi. Puoi disattivare i cookie dalle impostazioni del tuo browser. Se vuoi saperne di più [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

ACCETTA

MAGAZINE ON LINE DI ECONOMIA DEL MARE E DEI TRASPORTI



Direttore Responsabile: Angelo Scorza

ARCHIVIO | SPECIALI | EVENTI | MULTIMEDIA | SONDAGGI | LIBRERIA | EXTRA | ANNUNCI

Cerca nel sito



SHIPPING
NAVI & CANTIERI

LOGISTICA
INTERMODALE & TRASPORTI

PORTI
SERVIZI & POLITICA

ENERGIA
TRADING & COMMODITIES

RUBRICHE
ALTRE CATEGORIE

Sei in Home » Shipping » [d'Amico](#) International Shipping riduce le perdite nel 2019



Shipping

12/03/20 16:51

d'Amico International Shipping riduce le perdite nel 2019

Positivi i risultati dell'ultimo trimestre, prospettive di netto miglioramento del mercato tanker nel corso del 2020, nonostante il coronavirus



La crescita del mercato tanker, che dovrebbe confermarsi durante il 2020, e un programma interno di riduzione dei costi operativi, hanno consentito a [d'Amico](#) International Shipping, controllata (quotata a Piazza Affari) del gruppo armatoriale romano [d'Amico](#), di migliorare le performance nel corso del 2019, esercizio che si è chiuso in rosso ma con una perdita - su cui peraltro hanno influito anche elementi straordinari e non ricorrenti - drasticamente ridotta rispetto al rosso registrato nel 2018.

Il risultato netto del 2019 è stato infatti negativo per 27,5 milioni di dollari, rispetto ai 55 milioni di dollari dell'anno precedente, valore che peraltro sarebbe stato negativo per 7,7 milioni, al netto dell'effetto delle

Anno 2020
N° 10

LEGGI L'ULTIMA RIVISTA

DOWNLOAD PDF ►

JOTUN Protects Property

Energy Efficiency Award
GREEN+SEA
PROUD WINNER

SMET your sustainable together partner

#SustainabilityFirst
smet.it

nuove regole contabili IFRS16 e di poste non ricorrenti (lo stesso dato, analogamente 'depurato', nel 2018 era pari a -57,4 milioni di dollari).

"DIS - ha spiegato Paolo d'Amico, Presidente e Amministratore Delegato della società - è tornata alla profittabilità nel quarto trimestre del 2019, durante il quale ha registrato un risultato netto positivo per 4,9 milioni, rispetto ad una perdita di 13,9 milioni nel Q4 2018. Numeri resi possibili principalmente dalle migliori condizioni di mercato e dalle efficienze di costo ottenute nel corso del 2019".

Miglioramento del mercato che si è manifestato con un incremento dei noli: "Grazie all'aumento della media giornaliera dei noli spot, passata dai 10.789 dollari del 2018 a 13.683 dollari nel 2019, e alla copertura con contratti time-charter mantenuta al 51,9% dei giorni totali, con una rata media giornaliera di 14.769 dollari, la nostra media totale TCE (spot e time-charter) è stata quindi pari a 14.239 dollari nel 2019, rispetto ai 12.184 dollari del 2018" ha infatti rivelato l'armatore capitolino.

Incremento che si è dimostrato particolarmente marcato nell'ultimo trimestre dell'anno, con una media spot giornaliera passata dagli 11.617 dollari del Q4 2018 a 17.242 dollari nel Q4 2019.

Dinamica che DIS, nella sua nota, attribuisce ad una molteplicità di fattori che vanno dalle sanzioni americane nei confronti di alcuni armatori di petroliere, all'attacco ad una nave cisterna in Medio Oriente, ad un tifone in Giappone fino all'installazione dei depuratori, "tutti fattori che hanno contribuito all'impennata dei ricavi nel settore del greggio e quindi ad un aumento significativo dei ricavi da raffinati. Il conseguente innalzamento delle tariffe ha indotto a indirizzare una grande quantità di navi cisterna LR2 verso il mercato del greggio, lasciando maggiori spazi di mercato alle altre navi cisterna nel segmento dei prodotti".

Guardando quindi al 2020, DIS si dice ottimista sulle prospettive per il mercato delle navi cisterna: certo, la diffusione del virus Covid-19, che preoccupa la compagnia "sia da un punto di vista umano che commerciale", avrà un impatto, ma per ora il contraccolpo è stato lieve: "La brusca riduzione del consumo di petrolio in Cina - si legge ancora nella nota di DIS - è stata parzialmente compensata da un incremento delle esportazioni di prodotti raffinati, in particolare 'jet fuel', dall'Asia, su lunghe distanze, verso l'emisfero occidentale. Il mercato delle product tanker dovrebbe inoltre trarre beneficio dagli stimoli fiscali e monetari previsti a seguito del Covid-19, i cui reali impatti economici sono comunque ancora incerti".

I fondamentali di mercato, comunque, sono in miglioramento: secondo Clarkson, nel corso del 2020 la crescita della capacità globale di navi cisterna si fermerà al 2,4% (ulteriormente ridotta per installazione di scrubber su unità esistenti ecc..) con nuovi ordini ai minimi storici, mentre la domanda di queste navi, nonostante il coronavirus, dovrebbe crescere del 3,75%, trainata dalle nuove normative IMO 2020 sul tetto al contenuto di zolfo.

Nel breve periodo, potrebbe poi avvertirsi anche un effetto generato dalla curva dei futuri prezzi del greggio, **posizionatasi in modalità 'contango'**, dopo crollo delle scorse settimane (dovuto al mancato accordo su un taglio della produzione in sede di OPEC Plus): le previsioni di una ripresa del prezzo del barile favorirà l'accumulo di scorte agli attuali bassi prezzi, attività che viene svolta utilizzando navi petroliere, i cui noli stanno già salendo molto rapidamente: "Le navi dedite al trasporto di greggio dovrebbero essere i principali beneficiari di questa situazione ma, come di consueto, gli impatti positivi in quel settore dovrebbero poi riversarsi anche sul mercato delle product tanker, con effetti positivi almeno nel breve termine" ipotizza infatti DIS nella sua nota.

F.B.

TAG : tanker



INSERISCI UN COMMENTO

Per lasciare un commento devi essere loggato.

[Login](#) o [Registrazione](#)

Nessun commento

